



L'INFORMATORE



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Anno 30 n. 1 del 7 gennaio 2024

Anno nuovo, nuovi consiglieri

Verso il rinnovo del CPP

Quest'anno non solo il Comune rinnova (o conferma) la sua squadra alla guida della cittadinanza. Anche come Parrocchia siamo chiamati al rinnovo degli organismi di partecipazione, cioè dei membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) e Vicariale (CPVic) e del Consiglio Parrocchiale degli Affari Economici (CPAE).

Nel Libro Sinodale troviamo l'appello a rimotivare il senso di collaborazione e di corresponsabilità verso la parrocchia e i suoi preti attraverso questi cosiddetti "organismi di partecipazione".

Il CPP (e il CPVic) è un gruppo di fedeli che aiuta il parroco a discernere la realtà e a prendere scelte pratiche sulla gestione e conduzione della Parrocchia. Non è principalmente un gruppo di "operai parrocchiali", quasi che il parroco sia la mente e loro le braccia. È un gruppo di fratelli che aiutano chi ha il ruolo di governo a studiare la realtà alla luce della Parola di Dio e a prendere scelte nell'ordine del bene evangelico di tutti i fedeli. In una famiglia il CPP sarebbero i genitori aiutati dai nonni, che insieme portano avanti la famiglia stessa, l'educazione e la crescita dei figli, l'attenzione agli anziani e agli altri parenti. E come la coppia di genitori compie le scelte più opportune facendosi consigliare da nonni ed esperti (amici e periti), così in parrocchia il parroco si fa aiutare dai membri del CPP.

Il Libro Sinodale, cioè il nostro Vescovo in seguito al Sinodo, stabilisce che i membri del CPP stiano in carica cinque anni, al massimo dieci. Questo perché non si mettano radici su fantomatici "cadreghini", né soprattutto il resto dei parrocchiani si disinteressi di fatto all'andamento della comunità parrocchiale perché «tanto ci sono i "cocchi" del don che ci pensano». Il rinnovo, quindi, è per costringerci a prenderci a cuore la comunità. Io però penso che per non stravolgere il Consiglio Pastorale ogni cinque o dieci anni rinnovandolo del tutto — infatti

i membri per maturare una *mens* pastorale ci impiegano anni — e bloccando così di fatto i progetti pastorali intrapresi, ogni uno o due anni ci dovrebbero essere dei ricambi di pochi membri. Ad esempio due persone ogni anno potrebbero entrare nel CPP e due uscire. Questo garantirebbe una continuità nella novità, cioè la gran parte del gruppo rimarrebbe, ma i nuovi arrivati al posto di quelli che lasciano il ruolo rinnovano il gruppo nei suoi equilibri, nella sua visione delle cose, nel suo entusiasmo.

Per questo ritengo che sia utile che chi è già membro del CPP non lasci l'incarico, almeno non tutti (che già non si è in molti). Vorrei che i partecipanti al CPP da meno anni rimanessero per aiutare chi entrerà nuovo a capire cosa si fa.

Chi entrerà a far parte del CPP? Una scelta logica vorrebbe che i membri del

CPP siano rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali (catechisti, ministri della Eucaristia, giovani, famiglie, caritas, oratoriani, addetti alle feste, ecc.). Ma, visto che mi piace complicarmi la vita, vorrei invece che fossero almeno due rappresentanti

per quartiere. E i quartieri sono, a partire da sud: Cascina, S.Maria in Campo, Castello B, Castello A, Centro, S.Maria in Vigna, San Vincenzo, Freghera Ovest, Freghera Est, Montesordo. Ecco la ventina di persone che dovrebbero comporre il futuro CPP. Perché la scelta di un paio di rappresentanti dei quartieri? Per portare avanti il progetto di rivitalizzare in senso ecclesiale i singoli quartieri attraverso la presenza attiva di persone che tengano i collegamenti con il resto della parrocchia. Perché insomma ci sia un sano campanilismo, cioè un tenerci al proprio quartiere, ma "sano" cioè consapevoli che si è parte di un'unica comunità. Infatti non mi aspetto che quelli di Montesordo si prendano cura della Cappellina della Pace, ma che parteci-



www.parrochiadicermenate.it - e-mail: info@parrochiadicermenate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364; 031/56.21.575

pino alle celebrazioni che si svolgono alla cappellina della Pace sì (e vale così per tutti gli altri).

Prossimamente, quindi, cercherò di stuzzicare diverse persone del paese perché si rendano disponibili a far parte del nuovo CPP. Se, come spero, ci saranno più di due persone per quartiere, allora faremo delle liste di candidati perché tutti i parrocchiani poi possano esprimere le loro preferenze. Spero che il tutto si realizzi entro la fine di febbraio. Ovviamente se, leggendo questo articolo, ci fosse qualcuno che si rende disponibile a questo incarico me lo faccia sapere. Ma sarebbe ancor più bello che i parrocchiani, sapendo di questo rinnovo, cerchino di sollecitare chi ritengono valido per questo incarico, senza aspettare che sia il parroco a chiamare.

Per quanto riguarda il **rinnovo del CPVic...** in realtà si doveva fare entro il 31 dicembre. Ma essendo formato da alcuni membri dei CPP che sono da rinnovare anche nelle altre parrocchie del vicariato ecco che il CPVic continuerà il suo servizio ancora per un po'.

Per quanto riguarda il **CPAE**, invece, dovendo essere composto di "competenti in materia economica", sarò io come parroco a chiedere a persone esperte di dare una mano nella gestione patrimoniale della Parrocchia. Cosa non slegata dalla pastorale, ma effettivamente più specifica e tecnica. Il rinnovo del CPAE è più delicato: se da una parte è giusto cambiare ogni cinque/dieci anni le persone perché non ci siano preferitismi, nepotismi, intralazzi vari che portino vantaggi per qualcuno e non per la comunità, è anche vero che persone competenti in materia e che nel medesimo tempo siano agganciate alla vita della comunità non ne conosco così tante. Perciò se qualche soffiata mi arriva, sarò aiutato a scegliere. Anche per il futuro CPAE vorrei rimanessero per ora tutti gli attuali membri, con l'inserimento di un paio di persone nuove, perché ci sia poi un ricambio parziale e più frequente.



L'Epifania tutte le feste le porta via, sì, ma solo quelle natalizie.

Prossimamente ecco a voi:

i giovedì per giovani e adulti a Bregnano; S.Agnese per le ragazze e S.Vincenzo per i volontari; la festa dell'Oratorio a fine gennaio, la Candelora e poi il **CARNEVALE 2024!!**



Adorazione eucaristica notturna

Sabato 13 gennaio dalle 21:00

(ingresso laterale da via Scalabrini)

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITÀ

👉 **Domenica 7 gennaio** *Battesimo del Signore*
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo. Benedizione dei bimbi battezzati negli ultimi tre anni e dei loro genitori.

👉 **Lunedì 8 gennaio**
ore 18:15 : coi ministri dell'Eucarestia. In casa parrocchiale.

👉 **Mercoledì 10 gennaio**
ore 14:30 : pulizie della chiesa di San Vito. Occorrono ulteriori volontari!

👉 **Giovedì 11 gennaio**
Lungo la giornata adorazione eucaristica per le vocazioni.
ore 16:30 : adorazione comunitaria a cui segue la
ore 17:30 : Messa a San Vito (!!)
ore 21:00 : incontro formativo per giovani e adulti sui Vangeli. A Bregnano San Michele.

👉 **Venerdì 12 gennaio**
ore 21:00 : coi catechisti del 2° Anno. In casa parr.

👉 **Sabato 13 gennaio**
ore 21:00 : inizio dell'**adorazione eucaristica notturna** a San Vito. Lungo tutta la notte si potrà venire a pregare davanti all'Eucarestia. Momento comunitario fino alle 23:00 circa. Conclude con le lodi mattutine. Tutti siete invitati.

👉 **Domenica 14 gennaio**
ore 7:00 : lodi mattutine e conclusione dell'adorazione eucaristica a San Vito.
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 8° Anno di catechismo.

Sul sagrato *il Carretto* del commercio equo e solidale che vende i suoi prodotti.
ore 15:30 : incontro per i fidanzati che si preparano al Matrimonio cristiano. In oratorio.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 14/1, 2° del tempo ordinario, Anno B

1ª Lettura: I Libro di Samuele 3,3b-10.19; Sal: 39; 2ª Lettura: I ai Corinti 6,13c-15a.17-20; Vangelo: Gv 1,35-42.